F.O.I.A. – ISTANZA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

(per documenti, dati e informazioni non soggetti a obbligo di pubblicazione)

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 "A.FRANK"
MONTECCHIO MAGGIORE
viic876008@pec.istruzione.it (per invii da PEC)
viic876008@istruzione.it (per invii da e-mail)

Io sottoscritto/a

Dati anagrafici*	*nome*	*cognome*	
	codice fiscale	luogo di nascita	data di nascita

Residenza*	*indirizzo*	*CAP*	*Comune*	*Prov/Stato estero*

Recapiti*	*indirizzo PEC/e-mail*	*telefono*

CHIEDO

l'accesso civico ai seguenti documenti, dati o informazioni detenuti dall'Istituzione Scolastica
(art. 5, co. 2, d.lgs. 33/2013)

Documento	*descrizione del contenuto**		
	autore	*destinatario*	*data*

Dato	*descrizione del contenuto**	
	fonte del dato (es., denominazione della banca dati)	*Dal* *al* *periodo di riferimento*

Informazione	*descrizione del contenuto**	
	fonte (es. pagina web dove l'informazione è citata)	*Dal* *al* *periodo di riferimento*

ALLEGO

copia di documento di identità (non occorre per le istanze sottoscritte con firma digitale)

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente richiesta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene presentata.

(luogo e data)	*(firma)*

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al art. 6, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 43, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), il suddetto responsabile provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del responsabile è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni. Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104

* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori